



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262341-2 fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Ufficio Europa

Protocollo: 630/10/SP/pa

Roma, 18 febbraio 2010



ACCORDO SULLA STABILIZZAZIONE DELL'OCCUPAZIONE ALLA VOLKSWAGEN

La IG Metall e la Direzione aziendale della Volkswagen hanno firmato il 15 febbraio un accordo per prolungare l'oltre il 2011 e garanzie occupazionali negli stabilimenti della Germania. I contenuti dell'accordo sono:

Protezione dai licenziamenti fino alla fine del 2014 per gli oltre 95.000 lavoratori e lavoratrici. La garanzia quinquennale vale per circa 91.300 dipendenti degli stabilimenti della Germania occidentale e per i 3.900 del Financial Service, mentre per quelli della ex Germania orientale si dovrà raggiungere un accordo analogo entro l'8 di marzo.

Apprendistato. Assunzione di tutti gli apprendisti dopo il periodo di apprendistato sino alla fine del 2014.

Annualmente verranno assunti 1.250 apprendisti in VW e 40 presso la Financial Service. Tutti i 6.450 formati verranno assunti con un rapporto di lavoro stabile.

Secondo la IG Metall anche l'azienda trarrà beneficio da questo accordo garantendosi una nuova forza lavoro formata e contrastando la carenza di personale qualificato.

Rinnovo degli accordi a livello di stabilimento che scadono alla fine del 2011 per garantire tutti gli stabilimenti.

Creazione di un nuovo Fondo per nuove tecnologie, nuovi lavori, nuovi campi di competenze relativi all'industria dell'auto (2x20 milioni di euro)

La creazione di un modello per il cambio demografico denominato: Vai in pensione in salute.

In cambio di queste garanzie i lavoratori dovrebbero **umentare la produttività del 10%.**

Questo accordo non è collegato né ad aumenti né a scambi salariali di alcun genere.

Infatti nel settembre del 2009 era stato firmato un accordo per l'aumento salariale che prevedeva:

Una tantum di 510 euro a ottobre 2009.

Un aumento salariale del 4,2% nel gennaio 2010.

Una seconda Una tantum a febbraio 2010.

E nel 2011 un premio variabile individuale sull'efficienza con una media di 100 euro.

Pertanto le indicazioni riportate da alcuni organi di stampa sono errate. Il premio è in vigore da quest'anno ma non rientra in una logica di scambio dell'accordo.

Uwe Fink, Ufficio sindacale IG Metall

Traduzione a cura dell'ufficio Europa Fiom-Cgil
Sabina Petrucci